

UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA
Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

AVV. FABRIZIO BORASIO

UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA

Città Metropolitana di Torino

Verbale n. 4 del 18/03/26

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell'UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 18/03/26

L'Organo di revisione

AVV. FABRIZIO BORASIO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto avv. Fabrizio Borasio, nominato Revisore dei Conti di codesta Unione Montana con deliberazione del Consiglio Unionale n. 16 del 08/11/2024;

◆ ricevuta in data 14/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 13/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL)::

- Conto del bilancio;
- Stato patrimoniale;
- Prospetto dimostrativo del risultato di gestione e amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione del FCDE;
- Prospetti verifica equilibri e quadro generale riassuntivo.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti approvato con delibera del C.U. n. 31 del 16/12/25;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 23/04/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle seguenti variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 4

C.U. n. 8 del 17/04/25; n. 10 del 11/7/25; n. 16 del

		09/09/25; n. 25 del 18/11/25;
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4	G.C. n. 29 del 30/05/25 (prelievo dal fondo di riserva); G.C. n. 44 del 25/07/25 ratificata con C.U. n. 14 del 09/09/25; G.C. n. 51 del 01/08/25 ratificata con C.U. n. 15 del 09/09/25; G.C. n. 62 del 20/09/25 ratificata con C.U. n. 19 del 14/10/25
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quarter Tuel	n. 1	Det. Resp. Serv. Fin. n. 153 del 02/05/25
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 31.12.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.905 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- partecipa all'UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA composta dai Comuni di Noasca – Pont Canavese – Inghia – Ronco Canavese - Valprato Soana – Frassinetto;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente, con delibera G.U. n. 19 del 13/03/26, ha approvato la Relazione Illustrativa al conto del bilancio corredato di tutti gli allegati, ma **non ha** ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 sulla piattaforma BDAP; il Revisore raccomanda di dar corso all'incombente;

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2025

- non ricorrendo la fattispecie, l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2025, è stato verificato che, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico, salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- nel corso del 2025 non sono state applicate quote dell'avanzo vincolato presunto;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria (leasing) e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- L'Ente **ha** in essere un contratto di mutuo con Cassa depositi e prestiti per l'acquisto di un mezzo meccanico (escavatore) per lavori di bonifica montana (scadenza 31/12/29), a cui è subentrato alla ex Comunità Montana per il 64,29%;
- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente **non ha** agenti contabili né economato;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, non avendo agenti contabili;
- non avendo ricevuto contributi straordinari nel '25, l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- nel corso dell'esercizio, l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non sussistendo la casistica;
- non sussistendo la casistica, l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione evidenzia che, nel 2025:

- risultano emessi n. 703 reversali e n. 944 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio '25, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'indebitamento;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

α Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 presenta un **avanzo** di Euro 2.414.537,35, come risulta

dalla seguente tabella:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.130.786,37
Riscossione	(+)	1.785.246,42	6.732.901,00	8.518.147,42
Pagamenti	(-)	327.031,61	7.458.911,00	7.785.942,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.862.991,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.862.991,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	199.583,77	3.378.592,42	3.578.176,19
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	60.067,76	1.382.797,17	1.442.864,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			38.288,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.545.476,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			2.414.537,35

L'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 nell'unico conto corrente bancario presso la filiale di Cuorné dell'Intesa San Paolo.

β) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati reperiti dall'allegato "A - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	1.264.559,62	1.858.083,33	2.414.537,35
di cui:			
• Parte accantonata	176.621,61	236.699,59	402.948,61
• Parte vincolata	989.352,74	1.535.578,53	1.913.142,23
• Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
• Parte disponibile (+/-) *	98.585,27	85.805,21	98.446,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non risultano avanzi da destinare ad investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

L'avanzo libero registrato al 31/12/24, pari a € 85.805,21=, è stato utilizzato nel corso del '25 per € 42.286,00= per spesa corrente una tantum ed € 9.114,32= per investimenti in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità che, al 31/12/25, è pari a € 181.500,00=.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

a) risultato contabile di gestione:

FONDO CASSA AL 31/12/2024	€ 1.130.786,37
RISCOSSIONI	€ 8.518.147,42
PAGAMENTI	€ 7.785.942,61
FONDO CASSA AL 31/12/2025	€ 1.862.991,18 *
RESIDUI ATTIVI	€ 3.578.176,19
RESIDUI PASSIVI	€ 1.442.864,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	€ 38.288,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.545.476,99
RIS. AMMINIS. AL 31/12/2025	€ 2.414.537,35

* di cui una quota vincolata ai fondi P.N.R.R. di € 717.581,99

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2025
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.269.785,25
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.269.785,25
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata (+)		894.714,86
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)		1.583.765,09
SALDO FPV		-689.050,23
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1,36
Minori residui attivi riaccertati (-)		27.092,57
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.810,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		-24.281,00
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (+)		1.269.785,25
SALDO FPV (+)		-689.050,23
SALDO GESTIONE RESIDUI (+)		-24.281,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)		986.993,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)		871.089,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025	(A)	2.414.537,35

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2025

O/1) Risultato di competenza di parte corrente		568.801,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	349.855,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	168.046,84
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		50.898,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-93.999,86
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		144.898,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	404.571,44
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	784.633,48
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.952.174,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.647,97
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.621.622,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.545.476,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		998.927,33
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	998.927,33
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio positivo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.567.728,42
- W2 (equilibrio di bilancio): € 50.898,88
- W3 (equilibrio complessivo): € 144.898,74
- il risultato di competenza di parte corrente è pari a € 568.801,01.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

FPV	01/01/25	31/12/25
FPV di parte corrente	110.081,38	38.228,10
FPV di parte capitale	784.633,48	1.545.476,99

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 10 del 17/02/26 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.U. n. 10 del 17/02/26 ha comportato le seguenti variazioni:

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Unione Montana Valli Orco e Soana							
Anzianità dei Residui (ESERCIZIO 2025)							
Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2025)							
Residui	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	18.419,31	502.949,12	0,00	521.368,43
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	13.996,47	175.206,65	0,00	189.203,12
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	248.562,47	0,00	1.052.787,38	0,00	1.301.349,85
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui Attivi	0,00	0,00	248.562,47	32.415,78	1.730.943,15	0,00	2.011.921,40
Titolo I - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	4.192,67	165.231,41	0,00	169.424,08
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	220.485,50	0,00	220.485,50
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui Passivi	0,00	0,00	0,00	4.192,67	385.716,91	0,00	389.909,58

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2025)							
Residui	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	11.131,76	58.700,48	582.740,36	652.572,60
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	3.425,10	37.450,88	335.765,43	376.641,41
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	88.875,55	2.367.490,19	2.456.365,74
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.596,44	92.596,44
Totale Residui Attivi	0,00	0,00	0,00	14.556,86	185.026,91	3.378.592,42	3.578.176,19
Titolo I - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	362.054,33	380.054,33
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	42.067,76	1.020.287,12	1.062.354,88
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455,72	455,72
Totale Residui Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	60.067,76	1.382.797,17	1.442.864,93

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che ci sono capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo cassa al 31/12/25 (da conto Tesoriere) € 1.862.991,18

Fondo cassa al 31/12/25 (da scritture contabili) € 1.862.991,18

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 376.047,31	€ 1.130.786,37	€ 1.862.991,18
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 159.674,05	€ 724.285,43	€ 717.581,99

Nell'Ente non sussistono entrate di natura tributaria, ma unicamente di natura extratributaria, che sono state introitate nell'unico conto corrente ordinaria intestato all'Ente stesso.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato in quanto non sussisteva la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genererebbero ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Al 31/12/25 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a – 20,94 giorni.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente non ha superato i termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 20,94
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 9,06 gg. Dalla data di protocollazione fattura;
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale)

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 181.500=.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2026/2028, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi:

- titolo III, tipologia 02, cat. 02, proventi da multe sanzioni amministrative e codice della strada
- titolo III, tipologia 05, cat. 99, proventi da gestione sovracanoni BIM Orco
- titolo III, tipologia 01, cat. 03, proventi da affitto di terreni per ripetitori televisivi

- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio 2021 e del 2025.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto sono pari a zero;
- 2) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'"Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti sono pari a zero

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Unione non ha partecipazioni in ambito consortile né in ambito societario.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto *anticipazioni* di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso di € 117.693,24

CONTENZIOSO LODO ARBITRALE ASA – AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELL'ORDINANZA DELLA PRIMA SEZIONE CIVILE DELLA CORTE DI CASSAZIONE AVVERSO IL RICORSO PRESENTATO DA PARTE DEL CONSORZIO A.S.A. (N. 8326/2020 R.G.)

Premessa

Il Consorzio ASA di Castellamonte, in amministrazione straordinaria, con atto in data 19/03/2013, richiedeva alle Comunità Montane e ai Comuni consorziati il risarcimento del danno per non aver ripianato le perdite del Consorzio e avanzava domanda di arbitrato (ex art. 44 dello Statuto del Consorzio) e contestuale atto di nomina dell'arbitro di parte;

I Presidenti delle Comunità Montane ed i Sindaci dei Comuni, nella seduta del 09/04/2013, decidevano di resistere nella procedura arbitrale avviata dal Consorzio ASA.

Il costituito collegio arbitrale, in data 10 febbraio 2016 depositava il lodo, accogliendo la domanda proposta dall'Azienda Servizi Ambiente, in amministrazione straordinaria, nei confronti della Comunità Montana Alto Canavese, della Comunità Montana Valle Sacra e Valchiusella, della Comunità Montana Valli Orco e Soana, dei Comuni di Bosconero, Busano, Ciconio, Favria, Feletto, Lusigliè, Oglianico, Ozegna, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Salassa, San Ponso, Valperga, Pertusio, condannando così le Amministrazioni locali, secondo la quota di partecipazione e senza vincolo di solidarietà, a ripianare le perdite subite dall'Azienda Servizi Ambiente ASA in amministrazione straordinaria e maturate negli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 per un ammontare, complessivo di euro 37.250.509,46, oltre interessi legali a partire dalla notifica della domanda arbitrale. Ha dichiarato inoltre i medesimi Enti locali condannati all'ulteriore pagamento dei debiti contratti dall'Azienda Servizi Ambiente ASA in amministrazione straordinaria da quantificarsi all'esito della procedura di amministrazione straordinaria e al netto delle somme incassate dall'Azienda Servizi Ambiente ASA in amministrazione straordinaria in conseguenze per l'effetto delle dismissioni di rami aziendali, oltreché delle azioni giudiziali e/o stragiudiziali di recupero di qualsivoglia credito dell'ASA.

Con propria deliberazione n. 12 del 02/03/2017 si autorizzava il Presidente pro tempore dell'Unione Montana Valli Orco e Soana, in qualità di soggetto comunque interessato, a proporre opposizione di terzo, ai sensi dell'art. 831 del Codice di procedura civile, da valere, altresì, quale occorrendo impugnazione per nullità, ai sensi degli artt. 929 e 829 del Codice di procedura civile, alla Corte d'Appello di Torino avverso il lodo arbitrale sottoscritto in data 10 febbraio 2016 sulla controversia proposta dall'Azienda Servizi Ambiente in amministrazione straordinaria, avverso le Comunità Montane e i Comuni che della medesima facevano parte, conferendo incarico di patrocinio agli Avv.ti Prof.ri Carlo Emanuele GALLO e Roberto CAVALLA PERIN del Foro di Torino;

Con sentenza relativa alla causa R.G. 609/2017, notificata alle parti ricorrenti il 23 novembre 2019, la Corte d'appello di Torino ha respinto tutte le domande del Consorzio A.S.A. in amministrazione straordinaria e di UNICREDIT, accogliendo, quindi, le impugnazioni presentate dai ricorrenti in via principale (Comunità Montana Alto Canavese, Comunità montana Valchiusella Valle Sacra Dora Baltea Canavesana, Comunità montana Valli Orco e Soana, Comuni di Bosconero, Busano, Ciconio, Favria, Feletto, Lusigliè, Oglianico, Ozegna, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Salassa, San Ponso, Valperga, Pertusio) e dei ricorrenti in opposizione (Unione montana Alto Canavese, Unione montana Gran Paradiso, Unione montana Valle Sacra, Unione dei comuni montani della Valchiusella, Unione montana Val Gallenca, Unione montana Valli Orco e Soana, Comuni di Cuornè, Meugliano, Traversella, Vidracco e Vistrorio).

Ordinanza corte di cassazione – I sezione civile

In data 21 febbraio 2019 è stato presentato il ricorso in Corte di Cassazione da parte del Consorzio A.S.A. in amministrazione straordinaria contro la Comunità Montana Alto Canavese, la Comunità Montana Valchiusella Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana, la Comunità Montana Valli Orco e Soana, i Comuni di Bosconero, Busano, Ciconio, Favria, Feletto, Lusigliè, Oglianico, Ozegna, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Salassa, San Ponso, Valperga, Pertusio, oltre che dell'Unione montana Alto Canavese, Unione montana Gran Paradiso, Unione montana Valle Sacra, Unione dei comuni montani della Valchiusella, Unione montana Val Gallenca, Unione montana Valli Orco e Soana, Comuni di Cuornè, Meugliano, Traversella, Vidracco e Vistrorio.

Con la deliberazione di Giunta dell'Unione montana n.16 del 17.03.2020 si autorizzava il Presidente protempore dell'ente a resistere in giudizio avverso il ricorso in Corte di Cassazione presentato dal Consorzio A.S.A. e quindi al conferimento di incarico di patrocinio ai legali già difensori nella precedente fase del contenzioso.

In data 15/03/2024 è pervenuta la nota degli avv. Gallo e Cavallo Perin, di trasmissione dell'ordinanza pronunciata dalla Prima Sezione civile della Corte di Cassazione (n. 8326/2020 R.G.), depositata il 14/03/2024, con la quale sono stati accolti due motivi del ricorso del Consorzio ASA e conseguentemente la controversia è stata rimessa nuovamente all'esame della Corte d'appello.

Considerazioni

Come noto l'eventuale conclusione sfavorevole della vertenza giudiziaria sopra richiamata nuocerebbe gravemente alle Amministrazioni locali, imponendo il pagamento di somme estremamente rilevanti, poiché la procedura di liquidazione delle Comunità Montane si è conclusa e alle medesime sono subentrate, ai sensi della legge regionale vigente, le Unioni di Comuni, ove costituite, e i Comuni singoli non aderenti alle Unioni. Di conseguenza, la pronuncia definitiva verrà ad avere effetto sulle Unioni e sui Comuni già facenti parte delle Comunità Montane.

Nell'ambito territoriale della Comunità Montana Valli Orco e Soana sono state costituite due Unioni Montane tra cui l'Unione Montana Valli Orco e Soana che, pertanto, succede in quota parte nei beni e nei rapporti attivi e passivi della comunità preesistente secondo il piano di riparto determinato con le modalità di cui all'art. 15, commi 5,6, e 7 della L.R. n. 11 del 28/09/2012 e ss.mm. e ii.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30 del 16/06/2023 avente ad oggetto: "Legge regionale 11/2012, art. 16. Estinzione della comunità montana Valli Orco e Soana" si è provveduto ad estinguere la Comunità montana stessa, demandando all'Unione montana Valli Orco e Soana di portare a compimento la procedura di trasferimento delle quote ASA agli enti successori secondo la seguente ripartizione:

- ex comunità montana Valli Orco e Soana 9,3% delle quote ASA, di cui 5,49% all'Unione montana Valli Orco e Soana e 3,81% all'Unione montana Gran Paradiso in base al numero di abitanti nel rispetto di quanto previsto nell'atto costitutivo del Consorzio ASA.

Previsione di un apposito accantonamento in fondo rischi per passività potenziali

Si constata quindi la necessità, in ragione della sopra richiamata ordinanza della Corte di Cassazione e del decreto del Presidente della Giunta regionale, atti giudiziari ed amministrativi determinatisi nell'ultimo anno trascorso dal precedente rendiconto di gestione 2022, di vincolare, in ottemperanza ai principi contabili generali di prudenza, veridicità e attendibilità del bilancio degli enti locali di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011 e secondo le modalità esplicitate dal paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 del medesimo decreto legislativo, una quota parte del risultato di amministrazione, costituendo un apposito fondo rischi per le passività potenziali derivanti dal contenzioso Asa in corso;

Dall'esame della più recente giurisprudenza della Corte dei Conti ed in particolare dalla deliberazione n. 195/2023, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, emerge un'articolata disamina delle modalità con le quali gli enti devono provvedere alla quantificazione del fondo per il contenzioso, attraverso un attento e costante monitoraggio sulle liti, per le quali occorre procedere quanto meno annualmente alla stima del rischio di soccombenza e alla verifica del loro andamento.

Dagli atti dell'istruttoria relativa al contenzioso ASA in fase di giudizio d'appello era emersa in sede di perizia tecnica, disposta dal tribunale competente, una perdita del Consorzio ASA per il periodo 01/01/2009 – 31/05/2010 pari a 16.890.384,10;

Contestualmente alla chiusura dell'esercizio 2023 si era ritenuto, in attesa della definizione nel merito, il rischio di dover far fronte in quota parte alle perdite del Consorzio e conseguentemente si rendeva necessario far fronte all'accantonamento di un apposito fondo rischi per le passività potenziali derivanti dal contenzioso ASA pari ad Euro 92.693,24, corrispondenti al 10% del potenziale debito in carico all'Unione montana e ai comuni aderenti nell'ipotesi di soccombenza sulla base delle perdite quantificate nella sopra richiamata perizia tecnica.

In sede di approvazione del rendiconto 2024, tenendo conto dello stato in essere della controversia senza alcun altro elemento da valutare rispetto all'esercizio fiscale 2023, si era ritenuto operare un ulteriore accantonamento della somma di € 25.000,00 da assommare al fondo rischi per le passività potenziali derivanti dal contenzioso ASA precedentemente costituito al 31.12.2023 pari ad Euro 92.693,24 alimentando così il Fondo Contenzioso al 31.12.2024 in € 117.693,24.

Allo stato attuale della controversia non risulta opportuno integrare ulteriormente la quota accantonata fino a tutto il 31.12.2024 in quanto è in fase di definizione un accordo transattivo tra la procedura di liquidazione di A.S.A. e i soci del Consorzio come evidenziato con la deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 22 del 14/10/2025, con la quale:

- è stata manifestata la volontà di addivenire alla transazione della controversia corrente tra l'Unione stessa e il Consorzio ASA in amministrazione straordinaria, sulla base del valore complessivo di Euro 8.000.000 e per la propria quota pari a Euro 440.963,86, da suddividere tra l'Unione montana e i Comuni aderenti in quota parte risultante dall'applicazione del criterio relativo al numero di abitanti al 31/12/2024;*
- si è impegnato l'ente a far fronte all'onere derivante dal presente atto successivamente all'approvazione di apposito accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 riguardante criteri, tempistiche e modalità di trasferimento delle risorse accantonate dai comuni aderenti all'Unione montana al fine di pervenire alla transazione della controversia in oggetto;*
- si è richiesto ai Comuni aderenti l'adozione dello schema di accordo sopra richiamato e di garantire gli accantonamenti di bilancio conseguenti.*

Si evidenzia, altresì, che con deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 32 del 16/12/2025 è stato approvato il sopra richiamato accordo tra l'Unione montana e i comuni aderenti per la definizione di criteri e modalità di trasferimento delle risorse accantonate, dal quale si evince la seguente suddivisione degli impegni finanziari tra l'Unione montana e i comuni aderenti:

art. 4 : "L'Unione montana si impegna a garantire la copertura finanziaria di una quota pari a Euro 117.000 già accantonata mediante appositi stanziamenti.

I Comuni aderenti all'Unione montana provvedono a garantire la copertura finanziaria della quota restante pari a Euro 323.963,86, così suddivisa tra i Comuni in base al numero degli abitanti risultanti al 31/12/2024, per l'importo indicato a fianco di ciascuno:

- Comune di Pont Canavese: Euro 250.576,13
- Comune di Ronco Canavese: Euro 31.735,24
- Comune di Frassinetto: Euro 22.479,12
- Comune di Noasca: Euro 8.181,74
- Comune di Valprato Soana: Euro 7.355,30
- Comune di Ingria: Euro 3.636,33.

Conseguentemente al 31.12.2025, si mantiene il Fondo Contenzioso accantonato in complessivi € 117.693,24, nelle more dell'approvazione dell'accordo di transazione con la procedura di liquidazione del Consorzio ASA in via di definizione...".

Il Revisore invita l'Ente a monitorare l'andamento del giudizio, aggiornando il fondo in base ad un giudizio prognostico sull'esito della causa, che dovrà essere chiesto agli avvocati difensori dell'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, poiché né il Presidente né gli amministratori percepiscono compensi.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro zero. L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

Altri fondi e accantonamenti ALTRI ACCANTONAMENTI per € 103.755,37:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Si sono accantonate nella sezione "Altri Accantonamenti" le partite contabili riferite alla gestione delle attività derivanti dalla messa in estinzione della ex-CMVOS (ex Comunità montana Valli Orco e Soana) per complessivi € **91.755,37** derivanti da:
 - € 844,64 disponibilità residuale del fondo di € 10.000,00;
 - € 8.700,91 quota del margine operativo lordo dell'esercizio 2024 da erogare all'UMGP;
 - € 69.523,21 corrispondente alla quota di spettanza UMVOS del m.o.l. residuale sugli esercizi precedenti (2019-2020-2021,2022,2023) di € 59.994,68 a cui si aggiunge la quota dell'avanzo 2024 di € 9.528,53 da accantonare e utilizzare per la realizzazione di interventi sul territorio;
 - € 12.494,91 l'avanzo di gestione lordo dell'attività svolta nell'esercizio 2025 da non erogare prudenzialmente prima del 2026 per € 5.963,82 all'UMGP e per € 6.531,09 da accantonare in UMVOS;
 - € 666,70 arrotondamento a credito su partite contabili avanzo di gestione 2021 a cui si decurta la somma di € 475,00 per l'avvenuto adeguamento ISTAT dovuto su un contratto di affitto terreni.

Risultano inoltre accantonati € **12.000,00** da destinare al "FONDO RINNOVI CONTRATTUALI" dei dipendenti dell'Ente.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	0	0	0,00%
Titolo 2	1105651,58	737266,75	66,68%
Titolo 3	5053093,02	5011332,5	99,17%
Titolo 4	5274481,98	3952174,21	74,93%
Titolo 9	740000	410719,96	55,50%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

MODALITA' RISCOSSIONE	VOLONTARIA	COATTIVA
Sanzioni codice della strada	si	si

Sanzioni codice della strada

Le sanzioni accertate, sia violazione del codice della strada che amministrative, ammontano ad € 4.950,30=

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	anno '23	anno '24	anno '25
sanzioni accertate	€ 6.332,38=	€ 4.659,76=	€ 4.950,30=

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari a € 41.493,30= e risultano in flessione a causa della risoluzione di un contratto di locazione del gestore telefonico Vodafone con decorrenza dal 10/04/25.

Attività di verifica e controllo

Non ricorre la fattispecie

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi ('24 e '25) risulta dai prospetti "spese correnti per missioni, programmi e macroaggregati – impegni" allegati al Rendiconto e conservati agli atti d'ufficio.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi ('24 e '25) risulta dai prospetti "spese c/capitale per missioni, programmi e macroaggregati – impegni" ulta dai prospetti "spese correnti per missioni, programmi e macroaggregati – impegni" e conservati agli atti d'ufficio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno '25 risulta rispettare i limiti imposti dalla legge.

I limiti di spesa per il personale per le Unioni di Comuni costituite ai sensi dell'art. 32 del Tuel sono quelli previsti per gli Enti locali non soggetti al Patto di stabilità, ma non essendo l'Unione ancora costituita nel '08, si considera come limite il cumulo dei limiti di spesa del Comuni associati e precisamente la media del triennio 2011/2013 per i Comuni con più di mille abitanti e la spesa contenuta nell'anno '08 per quelli con meno di mille abitanti.

L'Ente si è costituito nel 2016 contestualmente alla messa in liquidazione della Comunità Montana Valli Orco e Soana ed ha acquisito anche parte del personale della suddetta Comunità montana.

La verifica del limite dovrà necessariamente tener conto dei costi del personale sia dell'Unione che degli Enti associati.

La spesa di personale complessiva in capo agli Enti aderenti all'Unione montana comprensiva delle spese del personale dell'Unione stessa rispetta, nel complesso, il limite di spesa calcolato come cumulo dei limiti dei Comuni e della ex-Comunità montana Valli Orco e Soana. Tale limite di spesa è da intendersi calcolato sul triennio 2011/2013 per i Comuni con più di 1.000 abitanti mentre il limite per i comuni sotto i 1.000 abitanti e per la ex- Comunità montana è da intendersi quello registrato nell'esercizio 2008.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Ente **ha** in essere un contratto di mutuo con Cassa depositi e prestiti per l'acquisto di un mezzo meccanico (escavatore) per lavori di bonifica montana (scadenza 31/12/29), a cui è subentrato alla ex Comunità Montana per il 64,29%.

L'importo della rata di mutuo è pari a € 4.713,29=. La quota interessi è pari a € 1.074,08= per complessivi € 5.777,36.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

SUBENTRO NEL MUTUO DELLA C.M.V.O.S. IN LIQUIDAZIONE

ESCAVATORE POSIZIONE N.4535698-00

ANNO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE RATA ANNUA	QUOTA CAPITALE A CARICO U.M.V.O.S. 64,29% (CAP. 10831/10831/1)	QUOTA INTERESSI A CARICO U.M.V.O.S. 64,29% (CAP. 3690/3690/2)	TOTALE RATA ANNUA A CARICO U.M.V.O.S. 64,29%
2019	5.668,64 €	3.317,78 €	8.986,42 €	3.644,37 €	2.133,00 €	5.777,37 €
2020	5.916,93 €	3.069,49 €	8.986,42 €	3.803,99 €	1.973,38 €	5.777,37 €
2021	6.176,08 €	2.810,34 €	8.986,42 €	3.970,60 €	1.806,77 €	5.777,37 €
2022	6.446,59 €	2.539,83 €	8.986,42 €	4.144,51 €	1.632,86 €	5.777,37 €
2023	6.728,95 €	2.257,47 €	8.986,42 €	4.326,04 €	1.451,33 €	5.777,37 €
2024	7.023,67 €	1.962,75 €	8.986,42 €	4.515,52 €	1.261,85 €	5.777,37 €
2025	7.331,30 €	1.655,12 €	8.986,42 €	4.713,29 €	1.064,08 €	5.777,37 €
2026	7.652,41 €	1.334,01 €	8.986,42 €	4.919,73 €	857,64 €	5.777,37 €
2027	7.987,58 €	998,84 €	8.986,42 €	5.135,22 €	642,15 €	5.777,37 €
2028	8.337,43 €	648,99 €	8.986,42 €	5.360,13 €	417,24 €	5.777,37 €
2029	8.702,50 €	283,92 €	8.986,42 €	5.594,84 €	182,53 €	5.777,37 €
TOTALE	77.972,08 €	20.878,54 €	98.850,62 €	50.128,25 €	13.422,81 €	63.551,06 €

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A

		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	77.206,11	35.046,50	BI3	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	22,87	BI6	BI6	BI6
9	Altre	2.404.159,16	20.566,67	BI7	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.481.365,27	55.636,04			
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
II 1	Beni demaniali	0,00	6.760,95			
1.1	Terreni	0,00	0,00			
1.2	Fabbricati	0,00	3.858,45			
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00			
1.9	Altri beni demaniali	0,00	2.902,50			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	280.762,97	5.754.677,70			
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
2.2	Fabbricati	262.857,69	229.888,61			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.779,27	217,27	BII3	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.992,59	2.474,66			
2.7	Mobili e arredi	14.133,42	10.078,59			
2.8	Infrastrutture	0,00	9.915,00			
2.99	Altri beni materiali	0,00	5.502.103,57			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	893.967,41	381.300,97	BII5	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	1.174.730,38	6.142.739,62			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00			
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00			
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	BIII3	BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00			

		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.656.095,65	6.198.375,66		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI	
	Totale rimanenze	0,00	0,00			
II	<u>Crediti</u>					
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00			
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.280.615,25	1.028.402,88			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.280.615,25	1.028.402,88			
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2	
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3	
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00			
3	Verso clienti ed utenti	4.431,92	15.727,77	CII1	CII1	
4	Altri Crediti	1.111.629,02	938.390,89	CII5	CII5	
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	92.596,44	0,00			
c	<i>altri</i>	1.019.032,58	938.390,89			
	Totale crediti	3.396.676,19	1.982.521,54			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	1.862.991,18	1.130.786,37			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a	
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.862.991,18	1.130.786,37			
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c	
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
	Totale disponibilità liquide	1.862.991,18	1.130.786,37			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.259.667,37	3.113.307,91			
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D	
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.915.763,02	9.311.683,57			

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2025) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2025	2024	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	164.505,72	164.505,72	AI	AI
II	Riserve	82.221,61	72.176,56		
b	<i>da capitale</i>	58.415,61	58.415,61	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.806,00	13.760,95		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.981.899,23	8.650.343,52	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		7.228.626,56	8.887.025,80		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	221.448,61	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		221.448,61	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	21.009,92	28.005,19		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	21.009,92	28.005,19	D5	
2	Debiti verso fornitori	11.609,97	25.941,96	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	575.790,35	112.874,13		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	575.790,35	112.874,13		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
5	Altri debiti	857.277,61	257.836,49	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	4.412,29	6.932,62		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.279,20	1.141,46		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		

2910.2910.1	30.30.1	A1	Certificazione forestale nei territori della Green Community in cui sono presenti significative superfici boscate di proprietà pubblica	75.000,00	E28H22000680006	10.000,00	0	0
2911.2911.1	10830.10830.2	S1	Progettazione e realizzazione del Sistema Informativo Territoriale delle aree forestali di proprietà pubblica della Green Community	60.000,00	E91C22001450006	0	0	0
2911.2911.2	10830.10830.3	B1	Realizzazione di n. 6 vasche o serbatoi per la raccolta di acque piovane a scopo irriguo e di prevenzione incendi, compreso lo studio per la loro localizzazione più idonea e progettazione definitivo-esecutiva	140.000,00	E92E22000720006	130.000,00	0	0
2911.2911.3	10890.10890.1	C1	Progettazione e realizzazione di impianto fotovoltaico da realizzarsi sul tetto del Bocciodromo di proprietà comunale del Comune di Rivara (potenza ipotizzata 100 kwp)	300.000,00	E83D22001390006	265.000,00	0	0
2911.2911.4	10830.10830.5	C2	Riqualificazione tecnico-funzionale di impianto fotovoltaico già esistente ma attualmente non connesso alla rete elettrica su edificio "ex Latteria Sociale" del Comune di Borgiallo	30.000,00	E12C22000980006	26.600,00	0	0
2911.2911.5	10890.10890.2	C3	Realizzazione di rete di teleriscaldamento per gli edifici pubblici del Comune di Prascorsano, compresa l'installazione di nuova centrale termica ed il magazzino di stoccaggio della biomassa legnosa (cippato)	300.000,00	E73F22000580006	270.000,00	0	0
2911.2911.6	10830.10830.7	D1	Progettazione e costruzione di nuovo edificio di edilizia sostenibile da adibire ad hub turistico di territorio ubicato nel Comune di Cuornè, compresi impianti tecnologici ed arredi	140.000,00	E75I22000150006	130.800,00	0	0
2911.2911.7	10890.10890.3	D2	Riqualificazione di spazi urbani e fruizione pubblica di Via Arduino nel nucleo storico di Cuornè	550.000,00	E77B22000630006	494.392,00	0	0
2911.2911.8	10890.10890.4	D3	Valorizzazione del patrimonio territoriale urbano dei paesi della Val Gallenca tramite realizzazione di pitture cartografiche- iconografiche raffiguranti le specificità e gli elementi identitari dei luoghi - Primo intervento nel Comune di Pertusio	40.000,00	E66J22000130006	0	0	0

2911.2911.9	10890.10890.5	D4	Progettazione e realizzazione di ciclo-pista a scopo turistico "Cavalcando e pedalando" - Lotto 1: Sparone-Locana	550.000,00	E31B22003250006	50.000,00	450.000,00	0
2911.2911.10	10890.10890.6	D5	Manutenzione straordinaria e ripristini a seguito di incendio boschivo dei sentieri presenti all'interno dell'area del Sacro Monte di Belmonte	30.000,00	E57H22002960006	0	0	0
2911.2911.11	10890.10890.7	D7	Infrastrutturazione dell'alpeggio Pacchiola - Viale sito nel Comune di Canischio	150.000,00	E66C22000260006	130.000,00	0	0
2911.2911.12	10830.10830.4	D8	Realizzazione di interventi di miglioramento del sistema escursionistico, dell'accoglienza ed ospitalità leggera, del turismo outdoor per la valorizzazione dei cammini franco-provenzali nei Comuni della Valle Orco e Soana	550.000,00	E13D22001160006	54.000,00	469.500,00	6.500,00
2911.2911.13	10830.10830.6	E1	Riqualificazione edilizia ed energetico-funzionale di capannone industriale esistente per localizzazione di impianto di nobilitazione della risorsa legno e produzione di cippato a servizio della Green Community, compresa l'acquisizione dell'immobile e prime attrezzature	600.000,00	E99H22000070006	426.000,00	166.500,00	6.000,00
2911.2911.14	10830.10830.8	E2	Riqualificazione edilizia e funzionale dell'edificio "ex Latteria Sociale" sito nel Comune di Borgiallo, comprensiva di acquisizione dell'immobile da parte del Comune	370.000,00	E18F22000020006	23.000,00	159.860,00	0
2911.2911.15	10830.10830.9	F1	Progettazione e realizzazione di Comunità Energetiche sul territorio della Green Community, compresa l'apertura e l'allestimento del centro di controllo gestionale unico delle diverse comunità, comprensivo di arredi ed attrezzature hw/sw	145.000,00	E98D22000010006	0	60.650,00	0
2911.2911.16	10830.10830.10	G1	Progettazione e realizzazione di investimenti atti a promuovere azioni virtuose da parte delle imprese ricettive e della ristorazione localizzate sul territorio della Green Community finalizzate alla minimizzazione dei rifiuti ("verso imprese zero waste")	60.000,00	E91E22000140006	51.850,00	0	0

2910.2910.2	3000.3000.1	H1	Progettazione del modello di funzionamento e realizzazione in forma sperimentale in aree campione di un sistema di mobilità a chiamata denominato "Taxibus" nelle zone del territorio della Green Community a domanda debole per integrazione/sostituzione del TPL tradizionale, comprensivo degli strumenti hw e sw di supporto alla prenotazione dei viaggi ed alla gestione operativa del servizio	160.000,00	E99I22000870006	50.000,00	57.200,00	0
2911.2911.17	10890.10890.8	I1	Progettazione e realizzazione di un laboratorio per il sostegno alle attività produttive degli apicoltori locali presenti sul territorio della Green Community da localizzarsi nel Comune di Cuornè	50.000,00	E75H22001950006	7.200,00	27.800,00	0

Tra i suddetti interventi, alcuni sono di competenza dei soggetti delegati per i quali l'Unione montana Valli Orco e Soana trasferirà, come già avvenuto nel 2023, ai medesimi la quota parte del contributo ministeriale in corrispondenza delle fasi di liquidazione da parte del Ministero, ai fini della realizzazione delle seguenti azioni:

- C1 Unione montana Alto Canavese;
- C3 Unione montana Val Gallena;
- D2 Comune di Cuornè;
- D3 Unione montana Val Gallena;
- D4 Unione montana Gran Paradiso;
- D5 Unione montana Val Gallena;
- D7 Unione montana Val Gallena;
- I1 Comune di Cuornè.

A pag. 27 e ss. della relazione illustrativa al rendiconto '25, l'Ente, con riferimento all'anno '25, ha precisato che: *"..Tali interventi risultano in parte già conclusi al 31.12.2025 mentre altri ancora in corso di anche se, il termine ultimo previsto, salve proroghe, per l'ultimazione è il 31.03.2026 con rendicontazioni concluse sulla piattaforma Regis a tutto il 30.06.2026. A fronte dell'avanzamento registrato sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 per la realizzazione dei singoli interventi si rileva una quota parte dell'avanzo vincolato da trasferimenti definito in € 333.600,92.*

Tale avanzo viene quindi riportato in avanzo vincolato da trasferimenti per essere prelevato non appena approvato il Rendiconto 2025 e quindi fruito per procedere con l'ultimazione delle attività. Trattasi di avanzo applicabile al bilancio in quanto le somme che finanziano sul bilancio 2026 i corrispondenti capitoli di spesa la cui fonte di finanziamento, tramite opportuna variazione di bilancio, varieranno dal contributo statale all'avanzo vincolato dell'ente.

In ambito P.N.R.R. si registra anche una quota di avanzo vincolato da "Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente" pari ad € 46.909,29 volutamente messa in evidenza in quanto trattasi di avanzo derivante dalla gestione degli interventi A1 e D5 non applicabile in quanto trattasi di adeguamento di somme ristanziate in entrata e in spesa sul bilancio 2026.

Si precisa inoltre che il Settore Tecnico ha reputato opportuno e prudentiale analizzare e contabilizzare le economie residuali che risultavano non fruito specificamente sui suddetti 19 interventi a tutto il 31.12.2025 ristanziandone le risultanze direttamente sul bilancio 2026 su 2 capitoli di nuova istituzione riferiti ad interventi afferenti la natura del contributo ministeriale in gestione diretta (cap.10830.100) e in gestione indiretta (cap.10890.50)..."

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione rileva:

- a) – che non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze che abbiano comportato la necessità di segnalazioni al Consiglio;
- b) – l'attendibilità delle risultanze finanziarie e complessivamente il rispetto delle regole e dei principi dell'accertamento e dell'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

AVV. FABRIZIO BORASIO